



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

Bando n. SCI01-21

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITÀ IN ISRAELE DI START-UP ITALIANE
SULLA BASE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA E
DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TRA ITALIA E ISRAELE**

3rd edition
Accelerate
in Israel 

Scadenza: 13/09/2021

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele, l'Ambasciata d'Italia in Israele, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, intende pubblicizzare con il presente bando un programma di agevolazione della mobilità in Israele delle start-up italiane dal titolo "Accelerate in Israel 3rd Edition".

Il programma sarà realizzato insieme all'Agenzia ICE, con Intesa Sanpaolo Innovation Center, con la Camera di Commercio e Industria Israele-Italia e con acceleratori israeliani.

Articolo 1
Obiettivo del bando

1.1 Il bando mira a promuovere la crescita internazionale di start-up italiane interessate a sviluppare il proprio piano d'impresa nell'eco-sistema dell'innovazione israeliana, attraverso un periodo di accelerazione in Israele.

1.2 La mobilità sarà agevolata per 10 settimane con un finanziamento forfettario pari a 12.000 Euro per start-up. Il finanziamento è inteso come contributo a fondo perso per i servizi offerti dall'acceleratore e per le spese relative al periodo da trascorrere in Israele.

1.3 Compatibilmente con le restrizioni in vigore per il contrasto al Coronavirus, il programma avrà inizio a gennaio 2022 in una data che verrà comunicata da parte dell'Ambasciata d'Italia in Israele alle start-up selezionate.

1.4 Il finanziamento verrà concesso sulla base di una valutazione e selezione dei soggetti partecipanti al bando nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure vigenti.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

2.1 Possono presentare domanda di partecipazione le start-up italiane che al momento della chiusura del bando risultino essere iscritte nell'apposito registro speciale c/o le CCIAA con i requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente, sulla base del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e tenuto conto del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

2.2 Saranno ammesse alla selezione le start-up che alla data della sottoscrizione della domanda di partecipazione dimostreranno di aver chiuso almeno un primo round d'investimento.

2.3 Le start-up di cui al paragrafo 2.1 devono:

- a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- b) non essere tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia fiscale, di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- e) non essere classificabili come imprese in condizioni di difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare in base alla definizione n. 18 dell'art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014;
- f) non essere state destinatarie di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

- g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
- h) non incorrere in uno dei motivi di esclusione riportati all'art. 80 del DLGS n. 50 del 18/4/2016;
- i) non trovarsi in condizione di morosità nei confronti dei soggetti proponenti il bando.

2.4 Il possesso dei requisiti sopra riportati deve essere effettivo alla data della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Articolo 3

Modalità e procedura di presentazione della domanda di partecipazione

3.1 Le start-up in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, dovranno presentare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo apposito disponibile nella pagina del bando sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv. Oltre al modulo di domanda, i candidati dovranno allegare la documentazione di seguito indicata:

- A. Visura camerale dell'impresa;
- B. Dichiarazione aiuti incompatibili – de minimis;
- C. Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- D. Curricula dei soci e della persona che seguirà il programma di accelerazione, che dovrà essere socio o dipendente della start-up;
- E. Presentazione dell'azienda e illustrazione del suo Piano di impresa;
- F. Information Document - Scheda informativa Start-up contenente:
 - a. Piano d'impresa, inclusi brevetti e finanziamenti ricevuti;
 - b. evidenze a dimostrazione del grado di internazionalizzazione realizzato;
 - c. evidenze a dimostrazione delle modalità di adesione ai criteri della circular economy messe in atto;
 - d. motivazioni e finalità di partecipazione al programma Accelerate in Israel 3rd Edition.

Per la preparazione dei documenti sopra menzionati è richiesto di attenersi alle informazioni fornite nel modulo di domanda.

3.2 Il Piano d'impresa dovrà riguardare esclusivamente le seguenti aree:

- Tecnologie per mobilità, trasporti e città intelligente (Smart mobility, Smart cities, architecture tech);
- Tecnologie per manifattura, robotica e automazione (Manufacture tech, Industry 4.0, Robotics and Automation);
- Tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione (Agri and Food tech);
- Tecnologie per l'ambiente, la gestione delle acque e il mare (Clean, Water and Blue tech);

- Tecnologie medicali (Health tech);
- Tecnologie per l'informazione e le comunicazioni (ICT).
- Tecnologie per lo spazio e per l'industria nello spazio (Space tech & Space Factories)
- Tecnologie per l'energia verde (Green Energy tech)

3.3 Il modulo di presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal legale rappresentante della start-up.

3.4 Le domande dovranno essere presentate all'Ambasciata d'Italia in Israele – Ufficio Scientifico, entro e non oltre le 17:00, ora di Tel Aviv, del 13/09/2021. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente e obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: amb.telaviv.archivio@cert.esteri.it. L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare "Domanda di partecipazione al bando Accelerate in Israel 3rd Edition: [nome start-up]". Modalità di presentazione della domanda differenti rispetto a quella sopra indicata non saranno accettate.

Articolo 4

Valutazione e selezione delle domande

4.1 L'Ambasciata d'Italia in Israele procederà al vaglio delle domande validamente pervenute e selezionerà a proprio insindacabile giudizio le start-up meritevoli sulla base del finanziamento complessivo disponibile e di un processo di valutazione e selezione in quattro fasi:

Prima fase. Le domande pervenute saranno oggetto di un'istruttoria di ammissibilità formale effettuata dall'Ambasciata d'Italia in Israele osservando i seguenti criteri:

- a) la domanda dovrà essere stata compilata utilizzando il modello allegato al presente avviso e trasmessa con le modalità e nei tempi prescritti all'Articolo 3;
- b) la domanda dovrà includere in allegato la documentazione indicata all'Articolo 3;
- c) il soggetto proponente dovrà essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'Articolo 2.

Seconda fase. Le domande che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale saranno oggetto di valutazione da parte di un Comitato di selezione nominato dall'Ambasciatore d'Italia in Israele e presieduto dall'Addetto Scientifico presso l'Ambasciata d'Italia in Israele. Faranno parte di tale comitato, oltre all'Addetto Scientifico che lo presiede, un rappresentante dell'Agenzia ICE, un rappresentante di Intesa Sanpaolo Innovation Center, il Presidente della Camera di Commercio e Industria Israele-Italia e almeno tre esponenti dell'ecosistema dell'innovazione

israeliano. Il Comitato di selezione assegnerà un punteggio in centesimi (0-100) a ciascuno dei seguenti aspetti, sulla base di criteri che verranno definiti nella prima riunione del comitato stesso:

- a) curricula dei soci (punto 3.1 D);
- b) curriculum del partecipante al programma, se sia uno dei fondatori o ricopra una posizione apicale nella società e se non abbia un'età maggiore di 35 anni (punto 3.1 D);
- c) stato avanzamento del piano di impresa dimostrabile con presenza di finanziamenti e brevetti (punto 3.1 F.a)

Terza fase. Le domande che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60/100 in ciascuno dei tre aspetti sopra indicati e un punteggio medio di almeno 70/100 saranno ammesse a una ulteriore valutazione da parte dello stesso Comitato di selezione allargato ad acceleratori israeliani potenzialmente interessati ad assistere le imprese italiane nello sviluppo del loro piano d'impresa nell'ecosistema israeliano. Tali acceleratori saranno interpellati dal Comitato di selezione sulla base di una valutazione sulla loro disponibilità a fornire adeguati servizi di accelerazione ad un costo compatibile con lo stanziamento di cui all'Articolo 1 e senza richiesta di partecipazione ai benefici apportati alle start-up durante il programma di accelerazione. In questa fase la valutazione terrà in considerazione parametri qualitativi, ossia:

- a) grado di maturità e grado di innovazione (punto 3.1 E);
- b) se il Piano di impresa dimostri un elevato grado di adesione a criteri della Circular Economy (punto 3.1 F.c);
- c) se sia evidente la propensione della società all'internazionalizzazione (punto 3.1 F.b);
- d) motivazione e finalità del periodo di accelerazione in Israele (punto 3.1 F.d).

La valutazione includerà una intervista online alla presenza di membri del Comitato e di rappresentanti degli acceleratori. Al termine, il Comitato, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dagli acceleratori durante le interviste, assegnerà a ciascuna start-up un punteggio in centesimi (0-100) per questa terza fase.

Quarta fase. Il Comitato di selezione predisporrà la lista finale delle proposte idonee al finanziamento, includendo esclusivamente le proposte che abbiano riportato nella terza fase di valutazione un punteggio non inferiore a 70/100. Al termine dei lavori, il Comitato individuerà l'acceleratore o gli acceleratori presso cui sarà realizzato il periodo di accelerazione, assegnando ciascuna start-up selezionata ad uno specifico acceleratore.

4.2 Il Comitato di selezione potrà richiedere ulteriori informazioni alle start-up a ogni stadio della valutazione e selezione.

4.3 A completamento della procedura di selezione, tramite posta elettronica certificata, l'Ambasciata d'Italia in Israele comunicherà a ciascuna start-up partecipante la graduatoria finale degli idonei. Alle start-up selezionate per il finanziamento comunicherà inoltre l'acceleratore israeliano selezionato secondo quanto indicato al paragrafo 4.1, l'assegnazione del finanziamento e le modalità per la sua erogazione di cui al successivo punto 5.

Articolo 5

Modalità di erogazione del finanziamento

5.1 Il finanziamento sarà erogato forfettariamente in due soluzioni: un anticipo pari al 60% e un saldo pari al 40% del totale, secondo le seguenti modalità:

- a) l'anticipo verrà erogato dietro presentazione di una dichiarazione di impegno allo svolgimento delle attività in Israele presso l'acceleratore israeliano indicato dal Comitato di selezione e di un impegno a presentarsi nella data stabilita presso tale acceleratore. Tale dichiarazione conterrà anche l'indicazione del nome della persona che parteciperà al periodo di accelerazione;
- b) la seconda rata a saldo, al rientro in Italia e dietro presentazione di una relazione sul lavoro realizzato nel periodo trascorso in Israele e di una dichiarazione da parte dell'acceleratore israeliano dell'effettiva durata dell'attività svolta.

5.2 Nel caso in cui l'attività della start-up in Israele non dovesse aver luogo o dovesse terminare prima del termine del programma di accelerazione, l'Ambasciata d'Italia in Israele si riserva il diritto di richiedere la restituzione delle somme non dovute erogate in anticipo o di erogare a saldo solo la quota di finanziamento relativa al periodo effettivamente trascorso in Israele.

Articolo 6

Offerta di attività propedeutica in Italia

A tutte le start-up selezionate, l'Agenzia ICE offre un percorso di orientamento gratuito e facoltativo, da tenersi in Italia, in sedi e con modalità che saranno comunicate a suo tempo.

Articolo 7

Contenuti del programma di accelerazione

7.1 Il programma di accelerazione sarà definito dal Comitato di selezione insieme all'acceleratore o agli acceleratori israeliani ospitanti e sarà comunicato alle start-up selezionate in seguito alla comunicazione di selezione.

7.2. Il programma comprenderà contenuti sia di carattere generale basilari per il successo di ogni nuova iniziativa imprenditoriale, sia approfondimenti specifici relativi al settore di attività di ciascuna start-up. I partecipanti saranno coinvolti in sessioni teoriche e pratiche, assistiti da mentori e tutori, che affronteranno tematiche di strategia aziendale, finanza e marketing. Ampio spazio verrà dedicato ad ogni singola start-up per approfondimenti sia sul progetto specifico intrapreso sia su temi specifici relativi al settore di appartenenza. Incontri di networking aiuteranno poi a introdurre i partecipanti nell'ecosistema dell'innovazione israeliana, mediante contatti con leader di importanti aziende israeliane e internazionali e con investitori potenziali.

Articolo 8

Diffusione dei risultati e richiesta informazioni

8.1 L'elenco delle start-up selezionate sarà pubblicato sul sito internet dell'Ambasciata d'Italia in Israele e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (https://ambtelaviv.esteri.it/ambasciata_telaviv/it/ e http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/accordi_coop_ind_scietec.html).

8.2 Ulteriori informazioni sul bando possono essere richieste all'Ambasciata d'Italia in Israele – Ufficio Scientifico, tramite posta elettronica all'indirizzo telaviv.scienza@esteri.it.